

Tutela dei Consumatori

PAGINA BIANCA

Tutela dei consumatori

Il settore Tutela dei Consumatori contempla, allo stato attuale, 3 procedure di infrazione, di cui una riguardante la presunta violazione del diritto comunitario e due il mancato recepimento di direttive nell'ordinamento italiano.

Si tratta di procedure attivate tra il 2005 ed il 2007 e si trovano tutte nello stadio pre-contenzioso ex articolo 226 TCE, la prima nella fase di parere motivato, le altre due in quella di messa in mora.

Per quanto riguarda l'impatto finanziario, non si rilevano oneri immediati per il bilancio dello Stato.

PROCEDURE INFRAZIONE SETTORE TUTELA DEI CONSUMATORI			
Numero	Oggetto	Stadio	Impatto Finanziario
Scheda 1 2005/4480	Viaggi, vacanze e circuiti "tutto compreso" applicazione della direttiva 90/314/CEE.	PM	No
Scheda 2 2007/0924	Pratiche commerciali sleali tra imprese e consumatori nel mercato interno.	MM	No
Scheda 3 2007/0927	Restrizioni alla commercializzazione e all'uso dei composti dell'arsenico, al fine di adattare il suo allegato I al progresso tecnico.	MM	No

Scheda 1 – Tutela dei Consumatori**Procedura di infrazione n. 2005/4480** ex art. 226 del Trattato CE

"Viaggi, vacanze e circuiti tutto compreso – Applicazione della direttiva 90/314/CEE".

Amministrazione/Dipartimento di competenza: Ministero Sviluppo Economico, Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo**Violazione**

Secondo la Commissione l'Italia è venuta meno agli obblighi previsti dalla direttiva 90/314/CEE recante norme in materia di viaggi, vacanze e circuiti tutto compreso.

La Commissione europea ritiene incompatibile con tale direttiva l'articolo 5 del decreto del Ministero delle attività Produttive n. 349 del 23 luglio 1999 che detta le modalità di intervento del fondo nazionale di garanzia istituito con decreto legislativo n. 111 del 17 marzo 1995 (come modificato dal decreto legislativo n. 206/2005), con il quale la direttiva stessa è stata recepita nell'ordinamento interno.

In particolare, secondo la Commissione non è accettabile:

- la modalità di funzionamento del fondo di garanzia;
- la fissazione del termine di tre mesi dalla data di conclusione del viaggio, per la presentazione della domanda di intervento del fondo di garanzia.

Stato della Procedura

In data 12 ottobre 2006 la Commissione ha notificato una lettera di messa in mora alle Autorità italiane, chiedendo di esprimere osservazioni al riguardo entro due mesi dalla notifica.

Alla messa in mora ha fatto seguito una nota delle Autorità italiane in data 9 febbraio 2007, con la quale sono stati forniti i chiarimenti richiesti dalla Commissione e data assicurazione sulla volontà di modificare, portandolo a 12 mesi, il termine previsto per la presentazione della domanda di intervento del fondo di garanzia di cui al decreto legislativo 206/2005.

Impatto finanziario nel breve/medio periodo

Non si ravvisa un impatto finanziario per il bilancio dello Stato.

Scheda 2 – Tutela dei Consumatori

Procedura di infrazione n. 2007/0924 ex art. 226 del Trattato CE

“Mancata attuazione direttiva 2005/29/CE”.

Amministrazione/Dipartimento di competenza: Ministero dello Sviluppo Economico.

Violazione

La Commissione contesta all'Italia il mancato recepimento, entro il 12 giugno 2007 della direttiva 2005/29/CE relativa alle pratiche commerciali sleali tra imprese e consumatori nel mercato interno, che modifica la direttiva 84/450/CE del Consiglio e le direttive 97/7/CE, 98/27/CE e 2002/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e il regolamento (CE) n. 2006/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio (direttiva sulle pratiche commerciali sleali).

Stato della Procedura

Con nota del 1 agosto 2007 la Commissione ha notificato una costituzione in mora nei confronti della Repubblica italiana per la mancata trasposizione della suddetta direttiva nei tempi prescritti.

Con decreto legislativo del 2 agosto 2007 n. 146 è stata data attuazione alla direttiva 2005/29/CE.

Si attende l'archiviazione della procedura di infrazione.

Impatto finanziario nel breve/medio periodo

Non emergono oneri finanziari per il bilancio dello Stato.

Scheda 3 – Tutela dei Consumatori**Procedura di infrazione n. 2007/0927** ex art. 226 del Trattato CE

"Mancata attuazione direttiva 2006/139/CE".

Amministrazione/Dipartimento di competenza: Ministero delle politiche agricole.**Violazione**

La Commissione contesta all'Italia il mancato recepimento, entro il 30 giugno 2007 della direttiva 2006/139/CE della Commissione, che modifica la direttiva 76/769/CE del Consiglio per quanto riguarda le restrizioni in materia di commercializzazione e uso dei composti dell'arsenico, al fine di adattare il suo allegato I al progresso tecnico.

Stato della Procedura

Con nota del 1 agosto 2007 la Commissione ha notificato una costituzione in mora nei confronti della Repubblica italiana per la mancata trasposizione della suddetta direttiva nei tempi prescritti.

Con decreto del Ministro della Salute del 30 maggio 2007, pubblicato in G.U. del 18 settembre 2007 n. 217, è stata recepita la direttiva 2006/139/CE.

Si attende l'archiviazione della procedura di infrazione.

Impatto finanziario nel breve/medio periodo

Non emergono oneri finanziari per il bilancio dello Stato.